



a pag. 24

Un nuovo decreto Mimit finanzia l'uso efficiente delle risorse. Domande dal cinque febbraio

Imprese più verdi. Con 400 mln

Aiuti fino al 65% per energia, acqua, rifiuti, materie prime

DI BRUNO PAGAMICI

Maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa e efficiente uso delle risorse anche attraverso il riciclo e il recupero delle materie prime. Sono gli obiettivi che le imprese devono raggiungere per accedere ai contributi a fondo perduto fino al 65% della spesa messi a disposizione dal Fondo sostegno transizione industriale. Possono concorrere alla concessione delle risorse pari a 400 milioni di euro a valere sulla misura M1C2, investimento 7, sotto-investimento 1 del Pnrr tutte le pmi operanti su tutto il territorio nazionale, come stabilito dal decreto direttoriale 23 dicembre 2024 del ministero delle imprese e del made in Italy. Le aliquote agevolative sono maggiorate in funzione della dimensione (contributi più elevati per le piccole imprese) e della localizzazione delle imprese beneficiarie (privilegiando quelle localizzate nelle aree svantaggiate). Le domande per ottenere il sostegno agli investimenti per la tutela ambientale dovranno essere presentate esclusivamente in via elettronica utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal soggetto gestore (www.invitalia.it) a partire dalle ore 12.00 del giorno 5 febbraio 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 8 aprile 2025.

Con congruo anticipo rispetto alla data di apertura dello sportello, Invitalia provvederà a rendere disponibile nel proprio sito internet lo schema in base al quale deve essere redatta la domanda e la documentazione da allegare.

Investimenti per l'efficienza energetica. Le agevolazioni

possono essere concesse a fronte di investimenti finalizzati all'introduzione, nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento:

- a) di misure tese al miglioramento dell'efficienza energetica che comportino un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa;
- b) di un cambiamento fondamentale del processo di produzione attivo nell'unità produttiva oggetto di intervento, volto a conseguire un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa.

Contributi per l'efficienza energetica. Sono concessi nella misura pari al 30% delle spese ammissibili maggiorata di:

- 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- 10 punti percentuali per le medie imprese;
- 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e di 5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c.

L'intensità dell'aiuto può essere aumentata di ulteriori 15 punti percentuali se l'investimento determina un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio di almeno il 40% rispetto alla situazione precedente all'investimento agevolato.

Uso efficiente delle risorse. I contributi possono essere concessi a fronte della realizzazione, nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento, di investimenti volti a perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- a) riduzione della quantità di acqua impiegata nel processo produttivo;
- b) riduzione della quantità di materie prime e semilavorati impiegati nel processo produttivo,

ad eccezione dell'energia;

c) riduzione dei rifiuti conferiti in discarica.

I programmi di investimento possono pertanto essere volti all'introduzione di misure volte a perseguire:

- a) un uso efficiente delle risorse e/o la circolarità del processo produttivo; o
- b) un cambiamento fondamentale del processo di produzione attivo nell'unità produttiva oggetto di intervento per perseguire un uso efficiente delle risorse e/o la circolarità del processo produttivo. Non sono agevolabili interventi limitati alla mera sostituzione di un macchinario o all'introduzione di una componente specifica nel processo produttivo né quelli riguardanti lo smaltimento dei rifiuti e le operazioni di recupero dei rifiuti per la produzione di energia.

Contributi per l'uso efficiente di risorse. Sono concedibili in misura pari al 40% dei costi agevolabili, che può essere aumentata di:

- 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese
- 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e di 5 punti percentuali per investimenti nelle zone c.

—● Riproduzione riservata—■

